

Direzione

Udine, Vicolo di Prampiero N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8,50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non scaduti si intendono rinnovati.

Le corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghe non affrancati.

Anno X - N. 249

IL CROCIATO
GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 - MILANO, e sue succursali tutte.

Nonne iuvant animos laudes quas carmina fundunt
In cruce signatos intra quod alma tegant

Omnes ergo similes crucis obstringamur amore:
Quae vicit mundum, vincat et ipse modo
Petrus Archiep. Jtineus

Mercoledì 3 Novembre 1939

Le ingenuità

Parigi 1. — Nella seduta notturna il Consiglio nazionale del partito socialista unificato ha approvato con 52 voti contro 45 la mozione della Federazione della Senna già approvata in occasione della costituzione del gabinetto, la quale stigmatizza tutti i ministri borghesi, e soprattutto quelli transfughi del socialismo ed i deputati socialisti per la loro mancanza di energia nel giorno della lettura delle dichiarazioni ministeriali.

Così si leggeva ieri sui giornali. Rileggiamo. E torniamo a rileggere: proprio così; «nella seduta notturna il Consiglio nazionale del partito socialista... stigmatizza tutti i ministri borghesi e soprattutto quelli transfughi del socialismo...» proprio così.

Sicché i socialisti in Francia — stando al Consiglio nazionale del partito socialista unificato (non abbiamo, si spera, ommesso alcun titolo) — appena salgono al potere, si dimenticano del socialismo, svestono la clamore del partito, e si rifanno borghesi. Ed essi protestano. Hanno ragione? Hanno torto?

Intendiamo. Nella mente dei consiglieri del partito... (con quel che segue) lo stesso fatto di diventare ministri è un imborghesimento — è una necessità di cose —? E allora protestano pure, ma hanno torto i signori socialisti unificati. Perché — andiamo — facciamo a meno di eleggere deputati ed allora non avranno ministri borghesi transfughi del socialismo... E' tanto spicchio il metodo. E logico, anche; se fanno i deputati li fanno perché governino, e per governare c'è la branca delle leggi e quella del gabinetto ministeriale.

O — sempre nella mente degli «unificati» — non è il fatto di essere ministri che imborghesisce, ma la cattiveria degli uomini che divengono tali? E allora hanno ragione di protestare — ma al patto che siano ingenui.

Essendo ingenui si può credere alla escatologia del sole dell'avvenire per mezzo non d'un ministro solo, ma d'un ministro socialista, quale è quello francese capeggiato da un socialista che ne dà l'intonazione e ne è l'esponente.

Non essendo ingenui si sa che il « mestiere politico » di fare il socialista è come un altro adatto a guadagnare la mercede d'un seggio parlamentare, o d'una poltrona ministeriale.

Problema arduo per tutti gli ingenui di questo mondo sarà quello di saper giustificare come i migliori uomini socialisti — e migliori debbono essere quelli che furono prescelti come deputati — divengono dei borghesi e dei transfughi. E c'è il malizioso che crede che gli stessi che formulano l'ordine del giorno di riprovazione, salendo, diventerebbero dei riprovati. Perché è grande la forza e l'attrattiva d'un portafoglio — ed è grande l'umana commedia.

La Camera si a rierebbe il 23 corrante.

Roma, 2. — Era stato annunciato anche dai giornali ufficiali che la riapertura della Camera avverrà il 13 corr. Il fatto però che l'on. Marcora non giungerà a Roma prima di giovedì per prendere gli opportuni accordi col Presidente del Consiglio e che, per consuetudine, l'annunzio della convocazione del Parlamento deve essere fatto quindici giorni prima nella Gazzetta ufficiale, lascia supporre invece che si sceglierà la data del 23.

Messa funebre al Pantheon.

Roma, 2. — Stamane al Pantheon il Cappellano maggiore di Corte celebrò la Messa funebre in memoria dei defunti Re Vittorio Emanuele e Umberto. Vi assistevano il direttore generale e tutti i funzionari della Real Casa presenti a Roma, i quali deposero sulle due Reali tombe splendide corone di fiori freschi.

Continuano le strane frottole sul Duca degli Abruzzi.

Londra, 2. — Si ha da New York: Secondo una speciale informazione stampata oggi dal New York American, una delle principali cause che impedirono il fidanzamento del Duca degli Abruzzi con miss Elkins, la figlia del senatore americano, sarebbe stato un vibrato memoriale contro il matrimonio del Duca con una ereditiera americana scritto e firmato dalle dame della Corte italiana, le quali avrebbero manifestato l'intenzione di scioperare piuttosto che di mettersi al servizio come dame di palazzo della nuova coppia ducale. Il New York American stampa anche il nome delle principesse, duchesse, marchese, baronessa che avrebbero firmato lo straordinario documento e dice che questa minaccia di sciopero ebbe l'effetto di impedire il fidanzamento. Vi avrebbero cooperato anche le proteste delle signore americane sposate a nobili italiani, le quali sarebbero tutte aspramente avverse all'ammistione di una ragazza americana nella famiglia reale italiana.

Parigi, 2. — Il Petit Parisien ha da Milano: «Ho avuto la fortuna inaspettata

di riannodare in questi giorni la conoscenza con una persona della Corte italiana, che, per la sua situazione, è al corrente di quanto interessa il Duca degli Abruzzi e miss Elkins.

C'è che posso assicurarvi nel modo più assoluto si è che il Duca e miss Elkins non hanno mai cessato di avere fra loro corrispondenza.

Nessuno a Corte ammette la possibilità di una rinunzia da parte del Duca sia al suo grado, sia alla mano di miss Elkins. La regina Margherita stessa e la principessa Laetitia, che da prima si mostravano ostili al progetto, hanno finito per approvarlo.

Credo che il matrimonio non tarderà ad essere celebrato. Le difficoltà relative alla religione saranno risolte mediante la conversione di miss Elkins al cattolicesimo. Infine, miss Elkins potrà essere elevata al grado di principessa non si tosto un'occasione favorevole si presenterà.

Menelik agli estremi.

Parigi, 2. — I giornali hanno da Addis Abeba che il Negus Menelik trovasi agli estremi.

Secondo i giornali e i circoli di Roma, le notizie di fonte tedesca, che davano gli Menelik agonizzante fin da ieri, con una nuova consacrazione del principe Gesù, non dovrebbero essere considerate come definitive.

La mancanza di notizie dirette di fonte italiana può indicare — sempre secondo quei circoli e quei giornali — che il mezzo di comunicazione tra l'Italia e l'Etiopia sia troncato per i recenti avvenimenti del Tigrè.

Ora il nostro filo telegrafico passa proprio per il Tigrè, e può darsi che da quel lato ogni comunicazione sia interrotta.

Non resta quindi che la via di Gibuti la quale non solo è la più lunga e la più costosa ma anche la meno attendibile per le alterazioni e le esagerazioni a cui vanno soggette lungo la strada tutte le notizie provenienti da Addis Abeba. Anzi, proprio dalla fonte di Gibuti parecchie volte l'Europa è stata informata della morte di Menelik e poi si seppe trattarsi di voci interessate.

Quello che avrebbe detto Re Alfonso.

Parigi, 2. — Un redattore del Journal di ritorno da Melilla dice di essere stato ricevuto da Re Alfonso XIII, il quale a proposito delle ultime dimostrazioni per gli avvenimenti di Spagna, ha fatto le seguenti dichiarazioni:

«Non potrei dirvi quanto sono rimasto adolorato nel vedere il significato che in Francia si è dato agli avvenimenti che hanno seguito i disordini di Barcellona. Non parlo della folla, ho soggiunto il re, ma quello che non posso concepire è che tra i protestatari vi siano i nomi di quelli che voi chiamate «intellettuisti». Ma come mai degli intellettuali possono protestare senza indagine, contro una sentenza, resa conformemente alla legge, che essi non conoscono e sotto una garanzia che ha pure qualche valore: quello dell'onore degli ufficiali spagnuoli?»

Mettiamo le cose a posto. Io sono un monarca costituzionale, ha detto re Alfonso, e non ho nemmeno l'iniziativa del diritto di grazia. Noi abbiamo i tribunali militari, il cui onore non può essere messo in dubbio, una legge buona o cattiva e una stampa utile o nefasta. Questi sono i fatti e gli stranieri dovrebbero risparmiare le loro critiche a una nazione che essi non conoscono se non impropriamente. Ci siamo noi occupati dell'affare Dreyfus?... Le critiche francesi, conclude il re, mi hanno ristretto, più che noi crediate, perché io amo il vostro paese».

In memoria di un prete e di due cittadini benemeriti dell'istruzione

2 Novembre.

Ieri, per iniziativa della Società del Camposanto e del suo Presidente sig. Paride Ricci, ebbe luogo a Città di Castello la solenne commemorazione di tre uomini generosi che legarono le loro sostanze a favore dell'istruzione.

Mons. Fucilli Antonio di Città di Castello, uno dei segretari dei Sommi Pontefici Leone XI e Paolo V, morto in Roma nel 1623, nel suo testamento lasciò una parte delle sue sostanze per la fondazione di un collegio per 18 studenti, nove dei quali nati a Città di Castello e nove nell'ex stato pontificio. Nel 1800 il collegio venne soppresso, ma è conservata la fondazione ed anche oggi sotto l'amministrazione diretta dal Ministero della pubblica istruzione, vengono conferite le borse di studio di L. 1000 ai giovani che posseggono i requisiti voluti dal generoso testatore.

L'avv. Francesco Segapeli morto nel 1821, lasciò il suo patrimonio per quattro borse di studio a quattro giovani friernati, perché si istruissero nelle scienze e nelle arti. Volle poi che gli amministratori vi-

gilassero «con leggi invariabili e costanti tendenti sopra d'ogni altra cosa a difendere e salvare l'Opera stessa dagli artigli rapaci dei prepotenti e dalle insidie dei forastieri, invidi della gloria della nostra patria».

Il prof. Gaetano Cassarotti, poeta, insegnante in quel Ginnasio patrio, morto nel 1891 lasciò il suo patrimonio per borse di studio a giovani friernati, una dei quali per un sacerdote che «intende, si dice nel testamento, farne un sacerdote cattolico, esemplare per religione, costume e istruzione, perché a mio avviso nulla più necessario ed utile alla patria e alla umana società che un clero virtuoso e dotto».

Alla memoria di questi tre benemeriti cittadini, Città di Castello ha voluto erigere un monumento, quale attestato di riconoscenza e di affetto. Ieri dunque ne fu fatta la solenne inaugurazione a cui parteciparono il R. Commissario di quel Comune e oltre 30 società cittadine con bandiere, i Municipi di S. Ginstino, Foligno, Pesaro, Perugia, Corciano ecc.; la Presidenza delle varie istituzioni, la banda cittadina ed una folla immensa di Popolo.

Il prof. cav. avv. Raffaello Ricci pronunziò uno splendido discorso inaugurale che riscosse continue approvazioni ed applausi.

Il monumento è un pregevole lavoro di stile trecentesco, opera del bravo scultore Elmo Palazzi, di Città di Castello, noto tra l'altro per aver vinto il concorso di una delle statue del monumento Vittorio Emanuele.

Se è un sacro dovere di tutti i buoni cittadini, ricordare e venerare la memoria di coloro che sparsero il loro sangue generoso per la Patria sui campi di battaglia, non meno sacro obbligo è di onorare quanti contribuirono a rendere accessibili gli studi ai figli del Popolo!

La simpatica cittadina umbra questo ha compreso e questo volle ieri solennemente affermare.

Note e commenti

A quando il nome della città?

Sappia dunque il lettore che gli anticlericali di Roma, domenica, con bande e cortei hanno celebrato la festa del mutamento del nome di Piazza Romana in quello di Piazza Giuditta Tavani Arquati. Manco dirlo; nome anticlericale.

Han dunque sacrificato il nome fatidico di Roma. E' logico. Sì, troppo, Roma, di cattolico, di cristiano, di fede e di morale, perché l'amministrazione bloccarda e i suoi elettori, il brocco ed i... broccoli, nella loro furia distruggitrice di quanto v'ha di cristiano e di morale, non debbano provare l'istinto irresistibile di distruggere il nome di «Roma» stessa, nella quale si è trasfusa, incarnata, la grandezza religiosa di 20 secoli.

Nessuna sorpresa che Nathan un giorno... proponga il cambiamento del nome dell'urbe eterna....

Ah si; la libertà di pensiero!

E quando finiremo di parlare su Ferrer? Già accennammo com'egli diseredò le figlie, per lasciare i suoi averi alla manutenzione ed a un anarchico. Ora il testamento ce ne ha rivelato il motivo. Esse non hanno i principi del padre e perciò egli le disereda. Ecco l'uomo — simbolo della lotta per la libertà di pensiero — e che non permette neppure alle sue figlie questa libertà e che — non potendola loro sopprimere — le disereda. E mostra tanto fiele che le invita a rinunciare alle poche pesetas che dovette loro lasciare come legittima.

In buona compagnia.

Se è vero quello che dice il Matin... Ecco: il sultano del Marocco, siccome i consoli delle Potenze europee hanno pretestato contro di lui per la crudeltà commessa contro i prigionieri, vuole protestare per l'uccisione di Ferrer. Dopo tutto, la sua decisione non manca di logica. Tutta l'Europa — pare abbia detto Mulay Hafid — si è levata come un sol uomo contro di me quando io ho fatto tagliare i pollici ai traditori presi con le armi alla mano ed autori di atroci crudeltà. E tutte le Potenze hanno creduto loro dovere di farmi conoscere questa protesta.

Ora egli vorrebbe farsi iniziatore d'una protesta collettiva delle potenze contro la Spagna.

Mulay Hafid — colui che martoria i prigionieri — fa un atto logicissimo, imbracciandosi con Podrocca, con Ettore Ferrari e tutta la troupe dell'anticlericalismo italo-francese.

I tesori delle tombe dei Re d'Israello. L'organizzazione di una spedizione di ricerca.

Si ha da Londra: Il miraggio dei tesori nascosti continua ad allietare con fascino lusingatore gli uomini, i quali scrutano continuamente la profondità della terra e dei mari con inesausta avidità. Sono note le ricerche pro-

mosse da due ingegneri italiani nel fondo della baia di Vigo alla ricerca dei galeoni spagnuoli carichi d'oro che vi affondarono: oggi è la volta di alcuni inglesi che hanno promossa ed ordinata una spedizione alla ricerca delle tombe degli antichi re giudei, nei pressi di Gerusalemme.

Se la storia merita credito, sembra che gli antichi re giudei si facesse seppellire in magnifiche tombe insieme ad immensi tesori. Per la ricerca ed il discoprimiento di quelle e di questi si è appunto formata in questi giorni una spedizione, composta del capitano Montagne B. Parker, del reggimento Guardie dei Granatieri, del sig. Duff, del sig. Cyril Ward, del sig. Clarence Wilson, di un sovrintendente, di un ingegnere finlandese e di pochi altri: il sig. Wilson ha messo a disposizione della spedizione il suo yacht. L'organizzazione era preparata da mesi.

I nuovi esploratori avranno l'appoggio del governo turco, il quale ha delegati due ufficiali a rappresentarlo nella spedizione; ed appunto da questi è stato preparato il programma delle ricerche da effettuarsi.

Esse saranno fatte specialmente per i templi che furono già eretti da Salomone, da Zerubbabel, da Erode sul Moriah. Il luogo delle operazioni di scavo è nella località detta: Fontana della Vergine, vicino al paese di Hopel, estendendosi in lungo fino al Moriah e nell'area dei templi, località questa che principalmente figurano nella storia degli Ebrei.

Si è ricercato quale fosse la Città di Davide nominata dai testi sacri accanto a Sion, la Vecchia forte Sion dei Salmi e si è concluso che essa era Jebusite: il luogo dove doveva esistere questa città è stato scelto per le operazioni. Un tunnel sotterraneo doveva anticamente esistere per condurre l'acqua dalla fontana nominata alla città di Jebusite; e pare fosse stato costruito da Davide. Questo tunnel è più volte ricordato nella storia ebraica: pare che nelle proximità di esso avvenisse la battaglia fra il re Davide e il suo fratello ribelle Aonijah. L'acquedotto fu poi dal re Ezechiele prolungato dalla Città di Davide, fino allo stagno di Siloam: cinese le fontane ed introdotta l'acqua dello stagno, si mandava questa ai nemici della valle di Gossafat. Nello stagno di Siloam appunto è stata ritrovata una preziosissima iscrizione lapidaria in ottimo stato. E fu un'impressionantissimo viaggio in ciò che resta di quel tunnel, del quale ci sono state fatte accurate e minuziose descrizioni da eminenti archeologi, che suggerì al capitano Parker l'idea di ricercare la tomba dei re.

Nei pressi della fontana e del tunnel si eseguiranno i primi scavi. L'entrata del tunnel veramente non è stata ancora ritrovata: gli esploratori si serviranno nelle loro operazioni delle descrizioni che di quanto resta sono state date dagli archeologi.

Gli scavi si appronteranno di venti o trenta piedi nel sottosuolo: si farà poi un largo andito sotterraneo di 115 piedi che andrà ad esplorare, partendo in linea obliqua dalle vicinanze, il sottosuolo della fontana. Altri scavi si faranno in vastissima rete a zig-zag.

Gli imprenditori hanno fiducia che le ricerche loro non saranno infruttuose, ad ogni modo, anche se non condurranno alla scoperta dei tesori regali ebraici apportando nuovo contributo alla storia ed alla archeologia della interessantissima regione.

La dinastia... Nasi II.

E' giornale un articolo comparso in un giornale di Trapani sotto il titolo Diritto divino nel quale prendendo occasione da una lettera indirizzata da Virgilio Nasi all'avv. Giacomo Montalto direttore del giornale socialista La lotta, e in questo pubblicato integralmente, si mette in evidenza l'intendimento di Nasi di preparare la successione del figlio, che sta per compiere i trent'anni.

Ora che sono aboliti i maggioraschi e i feudi elettorali, dice l'articolista, noi vediamo alla luce di tanto progresso, tenuta la conquista di un collegio per privata utilità, la trasmissione ereditaria di padre in figlio come se si trattasse non di uomini ma di cose.

L'articolo è molto commentato e ha destato vivo interesse nella cittadinanza.

Una donna eletta in Inghilterra.

Londra, 2. — Ieri vi furono le elezioni municipali in Inghilterra. I risultati, quasi interamente conosciuti, lasciano i partiti circa nella stessa posizione di prima. Una donna, certa Salter, socialista, fu eletta a Barmendrey.

La partenza della squadra francese a Napoli.

Napoli, 2. — Alle ore 14,30 le navi componenti la prima divisione della squadra francese del Mediterraneo, issata la bandiera di navigazione, hanno lasciato il porto.

Gli equipaggi delle navi italiane, schierati sopra coperta, hanno eseguito a più riprese il saluto alla voce.

Le dimissioni del prof. Toniolo

Per evidenti ragioni di spazio, nel giornale di ieri — che dovea contenere le notizie di tre giorni —, non abbiamo potuto pubblicare questa lettera del prof. Toniolo, giunta ancora domenica.

Ai Soci dell'Unione Popolare.

Trascorsi quattro anni dacchè, a tenore del Documento pontificio «Il fermo proposito» ricevetti l'incarico troppo onorifico e compromettente di redigere lo Statuto e comporre i primi nuclei della «Unione Popolare fra i cattolici d'Italia», e dacchè più tardi per elezione dei Soci assunsi provvisoriamente l'ufficio di presiedera, — oggi, approssimandosi la scadenza legale del mio mandato, rassegnò dinanzi ai Soci medesimo le mie dimissioni di Presidente, ed indico per il mese di dicembre prossimo la novella elezione.

Le ragioni di questo mio ritiro si connettono anche ad un fatto, che tutti oggi ci allieta e ci riempie di gratitudine verso la Provvidenza. Dopo un primo momento angustioso di resistenze ai nuovi ordinamenti, di scoramento fra le file dei cattolici militanti, di critiche dissolutrici, seguite da qualche lagrimevole defezione, — il risveglio fra noi dei sani principii e delle forze attive in ogni parte d'Italia e in ogni dominio della vita economica, civile, intellettuale, morale e religiosa, fu da qualche tempo così alacre e diffuso, da rendere evidente un criterio direttivo di immediata applicazione. Ed è, che se vogliamo sospingere a più alto, vasto e duraturo termine il moto odierno promettentissimo, ciò che rientra nella funzione essenziale della Unione Popolare, occorre levare alla testa di essa uomini, i quali possano al grande compito sacrificare tutto sé stessi, nella piena della propria energia mentale e operativa.

A tali esigenze non rispondono (ed ogni meno di ieri) né la mia età, né la mia salute, né infine le mie vocazioni di studio; mentre a me si impone più grave il dovere di dedicare le rimanenti forze ad uffici intellettuali, non alieni del resto dal progresso sociale del paese.

Questi motivi già con paterna benevolenza riconosciuti e questi propositi consentiti dalla Suprema Autorità, cui umilto profondissime grazie, mentre rendono irrevocabile la mia decisione di cessare dall'ufficio di Presidente della nostra Istituzione, così debbono elevare i soci alla coscienza di compiere coi loro suffragi un atto di vera utilità generale, per una causa santa e imperitura; ed io invoco e prego, che a codesti puri intendimenti si ispirino unicamente gli elettori nella scelta del mio successore.

A questi stessi intenti, io annunzio anzi fin d'ora, di aver pregato da un canto il dottor Alberto Chiappelli, uomo di rettitudine ammirata, a voler collaborare coll'ufficio centrale di Firenze per la più equa e opportuna procedura da adottarsi per le prossime elezioni; e da un altro il prof. avv. Antonio Boggiano, sicuro, dotto e operosissimo cultore di scienza sociale, e ricco di benemerite pubbliche, generalmente apprezzate, a fungere quale mio coadiutore fino alle elezioni stesse, nel promuovere quella azione sociale cattolica, che oggi non può rallentarsi o ritardare un istante. Solamente mi sia concesso di aggiungere qui una parola, la quale vorrei compendiasse i moniti e le promesse di questo periodo di comuni esperienze:

Senza dubbio la recente rinascita cristiana, nelle sue molteplici manifestazioni, di cui la «Settimana Sociale» apparve sintesi consolantissima, è il prodotto collettivo della coscienza del paese, sopra di cui, fra le stesse nubi minacciose, sembra ora aleggiare più dappresso il soffio di Dio, facendo quivi germinare il seme deposto da Colui, che vuole «ogni cosa restaurare in Cristo». Ma sia lecito sperare non vi sia stata del tutto estranea l'opera della Unione Popolare coi suoi criteri e indirizzi, che oso commettere ai miei continuatori.

In tre anni di prova, la funzione educatrice dell'Unione Popolare, tutt'altro che venir meno, apparve destinata a crescere sempre più. Come gli individui, così le nazioni valgono quanto i principii che informano la coscienza e reggono l'operosità pratica di esse sull'erta dell'incivilimento. Solemni e ancor terribili sperimenti ci ammaestrano tuttodì, che tale virtù originatrice di verace civiltà posseggono soltanto le dottrine custodite dalla Chiesa cattolica. Ricordarsi e stringersi ad esse, e in nome di queste affrontare problemi di ogni natura che si addensano di per di sull'orizzonte della vita sociale, come fu nostro esplicito proposito, così risultò l'unico modo, atto a convincere sperimentalmente che la religione è salvatrice, non solo delle anime ma della società, e coadiutrice necessaria d'ogni progresso civile; e perciò ad abitare ancor l'Italia, a rivivere in quella la soluzione della questione sociale, il miglioramento delle moltitudini, la pacificazione delle classi, la missione e grandezza della nazione.

Perciò stesso predicammo e propu-

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista. Approvata con decreto della R. Prefettura. Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

# DALLA PROVINCIA

## Gemona

3 novembre.

### Una rissa.

**L'arresto del feritore chiuso in casa.**  
(per telefono).

L'altra sera alle ore 10 in Piovega nel cortile di proprietà Bellina vennero fra loro a diverbio per futili motivi certo Zuliani Virgilio fu Giuseppe d'anni 37, capo operaio del cotonificio Morgante nativo di Zerobranco, ex-carabiniere, con D'Arcoo Giacomo fu Giacomo d'anni 26 detto *Id* di Piovega. Dalle parole passarono ai fatti ed il D'Arcoo estrasse un coltello e ferì diverse volte al capo il Zuliani.

La moglie di costui con coraggio virile riuscì a disarmare l'avversario del marito, e per intronazione d'altre persone i due rissanti vennero separati.

Lo Zuliani riportò varie ferite al capo, guaribili in 20 giorni.

Il feritore è stato arrestato dai carabinieri alle due di notte, dopo aver dovuto sfondare ben due porte!

1 novembre.

### A favore dell'Oratorio Mariano.

Nei giorni 20, 21, 22 del corrente novembre, l'Oratorio festeggerà con Gemona tutta, il decimo anniversario della sua fondazione. Primo degli oratori sorti in Friuli, eretto con pretese molto limitate, in questi ultimi tempi allargò la sua sfera d'attività nel campo educativo — istruttivo — ricreativo, avendo esso per sommo principio il nobile fine di informare la gioventù a nobili idee e sanamente moderne, e renderle il cuore tetragono e gigante nella via del bello e del buono, a rinvigorire i muscoli, perché torni un giorno di utilità e vanto alla patria, e cresca ben diversa da tanta borsa gioventù che riceve l'educazione dell'irreligione e libertinaggio.

A tal simpatica festa non sarebbe bellissima ed utile cosa che intervenisse numerosa anche la gioventù dei paesi circostanti? Ad essa i giovani dell'Oratorio sarebbero ben lieti di dare il saluto giovinile ed entusiasta dell'amicizia e dell'ospitalità del cuore. Noi lanciamo l'idea che, modesta a parte, ci sembra ottima e indovinata; alla Direzione dell'Oratorio il caldeggiarla ed attuarla con quella proprietà e larghezza di viste che non le manca.

Ed alla medesima Direzione osiamo esporre ancora un'altra idea. Nel lunedì 22 nov. non si potrebbe avere alla sede del Ricreativo un convegno di sacerdoti, ai quali poi si potrebbe esporre l'utilità e il bene immenso che apportano gli Oratori e il modo di attuarli nelle singole Parrocchie? Noi siamo certi che l'intervento sarebbe numeroso, attratto e dalla nobile ed utile idea pratica, e dai festeggiamenti ben ideati e divisi, e dalla cara e cordiale ospitalità dei nostri Stimatissimi, sempre pronti e volenterosi a sostenere e incoraggiare colla loro parola e colla loro opera le buone ed utili azioni.

A suo tempo dimanderò il programma dettagliato dei festeggiamenti. Fin d'ora posso dirvi che promettono di riuscire egregiamente, specialmente gli esercizi ginnastici e l'opera *Saul*: lo possiamo arguire dalle prove parziali a cui abbiamo assistito in questi giorni.

## Faedis

2 novembre.

**Scuola d'arti e mestieri.** — Domenica ebbe luogo nella sala Municipale un'adunanza per pigliare gli opportuni accordi sulla scuola serale di disegno che dovrà essere sostenuta provvisoriamente col concorso di tutti gli interessati finché non venga approvata dalla Giunta Prov. Amm. la delibera consigliare relativa a tale oggetto. La sala era zeppa di gente; si venne poi alla nomina d'una commissione composta dai sig. Bertolissi, Giavotto e Bertolotti per rievocare intanto le iscrizioni e provvedere il personale che dovrà fornire l'istruzione.

## Resiutta.

2 novembre.

### Progresso... a rovescio.

Tutti gli sforzi delle persone assennate per inculcare un po' di moralità nel basso ceto sembra incontrino ostacoli non lievi poiché nessun miglioramento riscontrasi nei costumi del popolo. Infatti vediamo genitori che non tengono d'occhio le loro ragazze, bensì le lasciano in balia di loro stesse e magari tollerano convegni illeciti sotto lo stesso tetto paterno; ovvero sorridono vedendo i figliuoli appena quindicenni fumare il loro bravo sigaro o sentendoli pronunciare parolaccio.

In luogo di obbligarli a prender un libro, a studiare il disegno, ecc. li lasciano frequentare le bettole per dedicarsi al giuoco delle carte e dei birilli, e per acquistare maggior pratica nelle perverse abitudini. In certi dormitori troppo angusti la promiscuità dei sessi coopera ad estendere la corruzione, perfino nei pubblici lavatoi giovani lavandaie si divertono a vicenda con discorsi illeciti.

E' dunque in questo modo che il nostro popolo si ingentilisce? E chi è invece che non veda da lontano i perniciosi effetti di una educazione così tanto trascurata? I nostri emigranti ritornano a frotte al loro focolare portando non liete notizie sull'esito della stagione; a noi sanguina il cuore pensando che per cinque mesi un numero sì grande di operai se ne starà

disoccupato senza nemmeno pensare a trascorrere un tempo così prezioso in tutto ciò che giovi a migliorare le proprie condizioni morali!

Quando verrà il tempo in cui si apriranno gli occhi e si riconoscerà il bisogno di incivilire il proprio spirito, ciò che è ancora più necessario del pane quotidiano? Quasi buoni che si occupano del miglioramento dei costumi non si scoraggino, ma perseverino nella lotta generosa.

## Nimis

3 novembre.

### L'Esposizione - fiera vini. Il programma degli spettacoli.

Nei giorni 6, 7 e 8 p. v. seguirà l'annuale esposizione fiera di vini. In tale occasione avranno luogo speciali festeggiamenti col seguente programma.

Sabato 6 novembre: Ore 2 pom. — Apertura della annuale esposizione-fiera vini nei locali delle scuole. Concerto della banda di Nimis sul piazzale dell'esposizione.

Domenica 7 novembre: Ore 8 ant. — Inaugurazione del tiro allo storno nei pressi dell'esposizione con premi in medaglia d'oro d'argento e in denaro.

Ore 9 — Passeggiata della Banda di Nimis lungo il paese.

Ore 10 — Ricevimento in municipio delle autorità e visita all'esposizione.

Ore 10 1/2 — Distribuzione dei premi conseguiti alla Esposizione agraria mandamentale 7, 8 novembre 1908.

Ore 12 1/2 — Banchetto all'albergo Antonutti Gio Batta.

Ore 2 — Tiro allo storno, gara Nimis.

Ore 3 1/2 — Estrazione sul piazzale del Mercato della Tombola di beneficenza cinquanta lire 75 — I. tomboli lire 200 — II. tombola lire 100 — cartella vergine lire 25: il prezzo di ogni cartella è di cent. 50.

Ore 6 — Spettacolo pirotecnico a cura del signor Turri di Tarcento.

Lunedì 8 novembre: Mercato bovino mensile.

Ore 9 ant. — Campionato friulano di tiro allo storno.

Ore 11. — Estrazione di premi in denaro tra gli allevatori che interverranno al mercato.

Ore 2 pom. — Conferenza di un incaricato della giunta sui risultati della annuale esposizione vini e proclamazione dei premi.

Ore 6 — Fuochi artificiali.

Ore 7 — Chiusura della Esposizione - fiera di vini.

## Codroipo

2 novembre.

**Per la costruenda tramvia.** — Nella riunione di ieri del Comitato per la tramvia Latisana-Codroipo con prolungamento sino a San Daniele venne deliberato di sottoporre all'approvazione dei Consigli dei Comuni interessati il seguente ordine del giorno:

« Il Consiglio Comunale ricordato che la necessità di costruire una linea tramviaria Latisana-Preconico-Rivignano-Codroipo, che metta in comunicazione il Porto Fluviale di Preconico con le due stazioni ferroviarie di Latisana e Codroipo, fu universalmente riconosciuta ed i Comuni interessati nominarono già dei delegati per lo studio e l'attuazione; che gli ingegneri sig. Schiavi, E. de Rosmini e A. Pertoldo nominati dal Comitato hanno compilato e presentato il progetto di costruzione ed i preventivi;

visto detto progetto; delibera

a) di concedere per l'attuazione l'uso della sede stradale per la costruzione della linea tramviaria;

b) di concorrere nel riparto del sussidio necessario per la costruzione della linea stessa in quella misura che sarà determinata d'accordo con gli altri comuni interessati nei limiti della potenzialità delle finanze comunali;

c) di appoggiare presso le autorità la domanda di concessione della costruzione e dell'esercizio che sarà presentata dai sigg. componenti il Comitato della Società Anonima che assumerà l'effettiva costruzione e l'esercizio ».

## Basagliapenta

3 novembre.

**Missione.** — Da una settimana furono qui in Santa Missione i rev. Don Giosuè Cattarossi padre spirituale del seminario di Cividale, Don Francesco Bressanutti, padre spirituale del seminario di Udine e Don Angelo Vidoni vice-rettore del seminario di Udine.

Tutto il paese è rimasto conquiso dalla efficace parola, veramente ispirata da Cristo, e saliente dal cuore di Don Giosuè Cattarossi, il quale, instancabile, ha fatto una serie di prediche che commossero sinceramente gli abitanti della frazione. Oggi, alle 15, ad eccezione di Don Angelo Vidoni che partì ieri, sono partiti salutati da tutti i paesani, commossi, e accompagnati alla stazione da un lungo seguito di carrette, e da parecchie biciclette. I reverendi salutarono la popolazione; Don Giosuè Cattarossi, tenne un breve, ma commovente discorso, cui rispose a nome di tutti, con quattro parole d'occasione, lo studente Giuseppe Govetosa.

Per tutta la popolazione di Basagliapenta ringrazio pubblicamente i rev. di Don Francesco Bressanutti, Don Angelo Vidoni, il

parroco D. Osvaldo D'Olive e il cappellano D. Luigi Rossitti che tanto s'occuparono di noi; ed in special modo Don Giosuè Cattarossi che ha fatto tanto, tanto bene.

A Lei, o D. Giosuè vada la riconoscenza di un popolo che tanto, ed a ragione, l'ama. Giuseppe Govetosa.

## DALLA REGIONE

### Portogruaro

1 novembre.

#### Una bella lezione.

Abbiamo a suo tempo accennato al successo che ogni sera ottiene il Cinematografo Triestino nella sala dell'Istituto Filarmónico, sia per le proiezioni ferme, chiare, ed ogni sera variate, sia per la moralità delle stesse.

Di questo spettacolo però così bello, morale ed istruttivo, non si mostrarono molto soddisfatti certi giovanotti della città, tanto è vero che stabilirono di avere, per loro uso esclusivo, una cosiddetta *serata nera*.

Convennero infatti col proprietario del Cinematografo il prezzo per la rappresentazione; in mezzo ad essi, c'era, diceasi, qualche neo-consigliere comunale, che magari nei pubblici ritrovi vorrebbe atteggiarsi a paladino della moralità:

Il bello si è che il proprietario del Cinematografo, meno portogruarino dei portogruarini cittadini, preparò una serata allegria, spinta anche se si vuole, ma non troppo, anzi era uno spettacolo al quale potevano assistere, delle persone aulte, anche le donne!...

Non piacque ciò a tanti della comitiva, i quali protestarono energicamente ma... inutilmente.

Il proprietario rispose loro: L'autorità non permette di più... e noi non amiamo fare di più di quello che è lecito.

Il Consiglio comunale è nuovamente convocato per il giorno 5 corr., alle ore 17.

### Il portafoglio di un conte.

Questa mane nella vicina frazione di Russolo, ignoti mediante scalata penetrarono nella villa del conte Barlinghieri e con soasso asportarono da un tiretto un portafoglio contenente 800 lire.

Le indagini dei carabinieri proseguono attivamente ma purtroppo fino ad ora si rinvenne solo il portafoglio vuoto!

Date le circostanze nelle quali è avvenuto il furto è facile arguire che gli autori debbano ricercarsi fra le persone pratiche dei luoghi e delle abitudini del proprietario.

# Cronaca Cittadina

## DIARIO SACRO

Giovedì 4 — s. Carlo B.

### Fiere e mercati della Provincia.

Udine, Gouars, Maiano, Sacile, Portogruaro, Cervignano, Cischina.

## Ai Cresimandi.

La S. Cresima sarà amministrata in Udine nel mese di novembre tutte le feste e giovedì eccetto la prima domenica (a Martignacco) e la seconda domenica (a Flambri).

Nel mese di dicembre in Udine tutte le feste e giovedì eccettuata la vigilia e la festa del Santo Natale.

## Deputazione Provinciale DI UDINE.

Nella seduta di ieri la Deputazione P. le prese le seguenti deliberazioni:

**La nostra stazione.** — Prese conoscenza della nota 20 ottobre 1909 spedita alla Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato dal Sig. Presidente della Deputazione, del Sig. Sindaco di Udine e dal Sig. Presidente della Camera di Commercio con la quale si fanno varie osservazioni sul progetto di massima per la sistemazione della stazione ferroviaria di Udine.

**Tiro a segno.** — Approvò il progetto per la sistemazione del Campo di Tiro della Società di Tiro a Segno di Maniago ed assunse a carico della Provincia il quinto della spesa relativa.

**Strada Buia-Arteaga.** — Deliberò di far luogo al pagamento di L. 3258,98 quale quarto della spesa incombente alla Provincia per la costruzione della che da Buia accede alla stazione ferroviaria di Magnano Arteaga.

**Strade.** — Autorizzò varie ditte ad eseguire lavori in aderenza alle strade provinciali.

### Manicomio.

Prese atto delle notizie relative al movimento dei maniaci poveri degni nei vari manicomio a carico provinciale durante il mese di settembre 1909, dalle quali risulta che: Nel manicomio Provinciale di Udine al 1.º settembre 909 erano presenti N. 580 alienati di cui 358 uomini e 222 donne, compresi 86 dozzinanti.

Durante il mese di settembre vennero accolti 48 alienati di cui 23 uomini, 25 donne, e vennero dimessi per guarigione o miglioramento 35 alienati di cui 24 uomini e 11 donne; morti 5 uomini e 5 donne; passati a S. Daniele 8 uomini, a Sottoselva 8 donne. Rimanevano così presenti al manicomio Provinciale al 30 settembre N. 567 ricoverati di cui 344 uomini e 223 donne, compresi 89 dozzinanti.

Alle succursali erano presenti al 1.º di settembre N. 713 alienati di cui 395 uomini e 318 donne, accolti durante il mese di settembre 9 uomini e 9 donne, dimessi 2 uomini, morti un uomo e 3 donne. Rimanevano così alle succursali al 30 settembre 909 N. 725 ricoverati di cui 401 uomini e 324 donne.

Totale complessivo 1292 di cui 745 uomini e 547 donne, compresi gli 89 dozzinanti, e perciò a carico della Provincia N. 1203 alienati.

Assunse a carico provinciale le spese di cura e mantenimento nel manicomio di altri 17 maniaci poveri appartenenti alla Provincia di Udine.

### Ponte Latisana San Michele.

Prese atto della comunicazione ricevuta che a giorni verranno praticate le prove statiche e dinamiche del nuovo ponte in ferro sul Tagliamento fra Latisana e San Michele, il quale potrà essere aperto al pubblico negli ultimi giorni del mese corrente.

Assegnò due medaglie d'argento e quattro rami per il concorso a premi per la buona tenuta delle stalle e del letame nella zona pedemontana occidentale della Provincia indetta dalla Sezione di S. Vito al Tagliamento della Cattedra Ambulante di Agricoltura.

### Altri affari.

Trattò vari altri affari d'ordinaria amministrazione della Provincia, del manicomio e dell'Ospizio Esposti.

# Un gravissimo incendio.

11000 lire di danni!

Mentre stiamo per andare in macchina, ci giunge da Pasiàn Schiavonesco la notizia di un incendio sviluppatosi ieri sera in un fienile e case adiacenti nella frazione di *Basagliapenta*.

I danni ascenderebbero a 11000 lire. A domani i particolari.

### Ingegno truffe nei treni

per parte d'una allegra compagnia. (Dedicato... alla R. Questura). «Storia vera».

Sotto questo titolo, quasi per togliere il sospetto che si tratti d'una novella — e la si crederebbe tale — riceviamo:

Viaggiavo in una vettura di III classe, in una di quelle splendide vetture nuove che offrono tutte le comodità. Vi erano parecchie persone di varia condizione ed età, ma predominavano gli emigranti che ritornavano in Patria. Alla stazione di Gemona comparve sulla mia vettura e si sedette poco discosto da me un giovine zoppo. Egli nel lasciar cadere un sacco pesante mandò un sospiro desolato, poi ne diede la spiegazione:

— La scorsa primavera mi recai all'estero insieme alla moglie, lavorai tutta l'estate, ed ora devo ritornare a casa solo e senza denari.

— Ma, e la moglie? chiesero parecchi.

— La moglie è fuggita!

— Oh! Ma è meglio per voi, dissero alcuni scherzando, avete un impiccio di meno!

— Eh! non piango la moglie fuggita; ma i denari di tutta la stagione che essa mi ha portato via!

Un coro di commiserazioni tentarono di consolare l'infelice, il quale proseguì:

— Arrivai con pochi denari a quel paese che chiamai Pontebba e là mi toccò di pagare tre lire per un vestito che mi aveva comperato, e così ora sono all'asciutto e non so come proseguire la via!

— Dove avete quel vestito? gli chiese un giovine che mi stava di fronte.

— Eccolo, disse; ed estrasse dal sacco una pezza di stoffa di circa tre metri. Il giovine che l'aveva domandata, la esaminò, la misurò, la dichiarò buona, indi gli disse:

— Io faccio il sarto e la stoffa mi sta bene; voi avete bisogno di denaro; vendetela a me ed io ve la pago subito. Quanto costa?

— Quaranta lire!

— Io ve ne do venticinque!

— Siete un assassino!

— Ma no; vi assicuro che vi troverete contento! — Nicchiò alquanto poi celette e tirò le L. 25.

Allora il compratore lo guardò bene in faccia e gli disse:

— Voi avete inventata tutta la storia che avete narrata! Scommetto che voi siete un contrabbandiere e che avete ancora di questa stoffa nel sacco!

L'infelice si spaventò, protestò ma infine confessò di esserlo e di poter dare la stoffa a buon mercato non avendo pagato dazio al confine. Il giovine sarto si fece consegnare altre pezze ma non aveva seco denaro sufficiente ed il contrabbandiere volle riavere la merce. Allora si fecero avanti altri individui offrendogli L. 20 per ogni pezza da m. 3, ed egli li accettò ed intascò il denaro. Ma il sacco non era vuoto ancora ed egli offrì ai presenti la sua merce a L. 15 e finalmente anche a L. 10. Fu allora che anche il misero sottoscritto, narratore di questa storia, cadde nel laccio e comperò per L. 10 una pezza di stoffa nera che forse avrà il valore di L. 7.

Ma questo salasso mi aprì, quantunque tardi, gli occhi e mi fece conoscere la intera compagnia... di negozianti che avevano recitata una commedia con l'abilità di veri artisti. Infatti lo zoppo, il giovine sarto ed i primi compratori sono tutti amici buoni fra loro, ed io ebbi la fortuna di poi vederli tutti insieme altre volte sui treni che fanno servizio verso il confine, e si possono vedere anche nei pressi della stazione di Udine e per le vie della città aggirarsi e godere i frutti della loro industria.

Ho voluto scrivere la presente storia perchè serva di ammaestramento a chi

**Ditta E. MASÒN** - Visitare lo splendido assortimento **Pelliccerie** confezionate  
testè arrivato. **Telefono 2.79**

viaggia giacché *historia est magistra vita*, e non sia poi costretto ad esclamare: Quanto stupido sono stato!

Io.

Abbiamo per canto nostro fatto una piccola inchiesta in proposito. Non solo stoffa, ma orologi, catene e simil genere vendono i «consorti» della compagnia truffaldina, alcuni dei quali ci vennero ieri indicati di fronte all'Ufficio delle Poste, nella «zona sacra» della R. Questura.

### Il concittadino Savorgnan di Brazzà aviatore.

Si ha da Parigi: Il celebre aviatore Santos Dumont, or non è molto, persuaso di far opera utile alla vulgarizzazione dell'aviazione, ha resi di dominio pubblico i brevetti riguardanti il suo ultimo monoplano, noto col nome di *Demoiselle*. E' il più rapido e leggero degli apparecchi che abbiano finora volato. Esso pesa soltanto 120 chilogrammi. Di più il mite prezzo di costruzione sarà un incentivo per molti ad arrischiarsi alla conquista dell'aria.

Primo a montare uno di questi apparecchi sarà un italiano, il pubblicista Francesco Savorgnan di Brazzà. Egli ha ordinato alla casa costruttrice due apparecchi, che saranno pronti ai primi di dicembre. Le prime esperienze cominceranno subito dopo all'aerodromo di Ivruy e vi assisteranno i delegati dell'Aero Club, poiché il Savorgnan di Brazzà intende ottenere al più presto il brevetto di pilota aviatore. Insieme con lui si troverà un no' auto-mobilista belga, il barone di Villenfagne, a cui è destinato il secondo apparecchio. E' più che probabile che Santos Dumont stesso assista alle esperienze. Cosicché il Savorgnan sarebbe anche il primo suo allievo.

### Fra medici e medicature.

L'operaio ferriere Bratetz Severino di anni 35 fu Luigi, udinese, ieri mentre lavorava riportò accidentalmente una contusione al piede sinistro. All'ospedale fu giudicato guaribile in una diecina di giorni.

Fu dichiarato guaribile in 10 giorni anche il giovane operaio Ermenegildo Margherit per una contusione alla regione lombare destra.

Maria Cecato di Vittorio di anni 12 udinese, cadendo si procurò una ferita lacero contusa al labbro inferiore. Guarirà in 12 giorni.

Questa mattina l'operaio Pietro Pegoraro di Antonio di anni 19, udinese è andato a farsi medicare per alcune scottature al braccio destro, riportate durante il lavoro. Guaribile in 8 giorni.

### Per l'inaugurazione dell'Ospedale «Friuli», in Calabria.

La direzione del comitato Veneto-Trentino pro Sicilia e Calabria, ha partecipato al nostro Comitato Provinciale che l'inaugurazione dell'ospedale «Friuli» in Seminara ed a Reggio, a Bruzzano e Messina avrà luogo verso la metà del corrente mese.

Il Comitato Provinciale Friulano è stato quindi invitato alla cerimonia inaugurale.

### La bandiera dei volontari ciclisti.

Domenica, 7 corrente, alle ore 10 al teatro Sociale avrà luogo la cerimonia della consegna della bandiera al comitato provinciale del Corpo Nazionale V. C. A.

Alla cerimonia sono invitate le autorità cittadine.

### Investimento ciclistico.

Il muratore Zaninotto Antonio di Camporomolo d'anni 20, nel pomeriggio di ieri correa in bicicletta nel Giardino grande. Ad un tratto investì un bambino, certo Remo Frascaverolo. Il ciclista si affrettò a raccogliere il bambino, il quale nella caduta si era prodotto varie contusioni alla testa: all'Ospedale i medici lo dichiararono guaribile in 10 giorni.

### Beneficenza.

Offerte fatte all'ospedale Mons. Tomadini: Zamparo Giovanni fu Antonio per onorare la memoria dei poveri defunti in sostituzione corone al Cimitero offrì L. 50; Pizzi Luigi per lo stesso motivo L. 2.

La Direzione riconoscente ringrazia.

### La morte di uno zio dell'on. Macola.

A Pieve di Cadore è morto uno zio dell'on. Ferruccio Macola, certo Bernardo Macola di anni 64 nativo di Castelfranco. Era un commesso viaggiatore, notissimo nella nostra regione. Di carattere mite ed affabile si era acquistato la stima e la simpatia di quanti lo conoscevano.

### Un emigrante morto all'Ospedale.

Il capo operaio Basso Venanzio d'anni 39 da Poesina, tornava l'altra sera da Otten (Svizzera) ove aveva subito l'operazione dell'ernia. Essendo ammalato venne accolto al nostro Ospedale Civile; il disgraziato che era afflitto anche da carcinoma, l'altra mattina cessò di vivere.

### Disgrazia ad un bambino.

Mentre alcuni fanciulli giocavano ieri sera in Piazza XX Settembre, uno di essi certo Luigi Romanutti di anni 5, cadde improvvisamente, fratturandosi l'avambraccio sinistro. Trasportato subito all'Ospedale il dott. Covrili lo giudicò guaribile in un mese.

## I PIÙ ILLUSTRATI Finanziari del Mondo

vedere avviso in IV pagina.

### Per chi l'avesse abbandonati.

Ieri mattina, un tal Oberchiatti Pietro fu Giuseppe di anni 57, da Colugna, mentre veniva nella nostra città, sul ciglio di un fossato presso Chiavris vide una bicicletta ed un cappello, li abbandonati.

Non avendo potuto trovare il proprietario pensò bene depositare la bicicletta e il cappello a quest'ufficio di vigilanza.

### L'orario della Biblioteca.

Con oggi 8 la Biblioteca comunale resterà aperta al pubblico dalle ore 9 alle 13 e dalle 17 alle 20.

## Da Udine a Lourdes

Opuscolo - ricordo

(Mass). — La Direzione Friulana del Pellegrinaggio dello scorso settembre ha pubblicato in formato elegante, coi tipi della Tipografia del *Crociato*, il già più volte promesso e tanto atteso opuscolo-ricordo del viaggio da Udine a Lourdes. E' un libriccino che sta bene in tutte le mani, sia degli ex pellegrini come di ogni altro, appunto per esservi riunite tutte le condizioni richieste dal suo scopo, che è quello di servire di ricordo e di eccitamento; cioè l'eleganza della sua veste, la civiltà, la modestia del prezzo, e la interessante varietà del contenuto.

Son cose note, si comprende... ma anche le cose note sono suscettibili di piacevolezza, e si rileggono allora con vera commozione, specialmente se ne hanno in sé stesse l'inesauribilità, come tutto ciò che riguarda Lourdes.

L'opuscolo nella sua brechezza è stato composto colle migliori intenzioni possibili, ma anche colla buona volontà di farne una omeccia interessante tutte le varie... specie di dollari; quindi molte cose nuove, e delle vecchie un riassunto che non li stanchi, ed una disposizione, anche esteticamente parlando, che li esiti a tenerlo caro e — ciò che più importa — a farne propaganda.

Ecco... diciamolo francamente; non ci si è fatta su esso neppure la più lontana e la più spavida idea di lucro. Tutt'altro: sarà gran cosa a supplirne le spese colla massima pubblicità per evitarlo.

S'è fatta però una grande speranza di lucro, dirò così, spirituale e morale; e mi spiego. La Direzione editrice di esso spera che l'opuscolo penetri in ogni famiglia sia letto e diffuso dovunque, faccia bella mostra di sé sul rude desco del contadino e sul tavolo tappezzato del ricco. E ciò a questo unico fine... propagandare Lourdes! Eccitare, invogliare, stimolare, urgere tutti ed ognuno ad andare a Lourdes! E' in somma un mezzo di... isorizzazione preparatoria al futuro pellegrinaggio.

Come vedete lo scopo è santo, e si raccomanda da sé; e quello della Direzione è un modo di *réclame santissima* per destare nelle anime friulane un vero culto per Lourdes e per la sua Vergine.

Chi sarà che non vorrà aiutarla in una sì nobile campagna? A raggiungere un fine così buono e santo?... I Rev. di Collegli esultano nella speranza maggiore, il forte, come si dice, per questa propaganda che ora si inizia in Friuli. Facciano entrare dappertutto l'opuscolo-ricordo, lo regalino anche, e saranno benemeriti dell'opera più bella che esista, l'opera di Lourdes. Il Venerando nostro Arcivescovo ce ne ha dato l'esempio con quel suo continuo caldeggiarla, con quel suo immenso affetto col quale si preparava a prendere parte al passato pellegrinaggio, con quel suo infinito rammarico che dimostrò nel doverne smettere il pensiero. Ed ora sarà di nuovo — Lui — il maggiore ed il migliore dei propagandisti. Già siamo moralmente sicuri d'averlo con noi nel pellegrinaggio venturo: o'è lo ha quasi promesso per bocca di S. Ecc. Mons. Tomasi nella Basilica del Rosario....

All'opera dunque, o Rev. di Confratelli, o cari miei ex-compagni di viaggio, o futuri pellegrini, o amici di Lourdes, o lettori tutti! Diamoci, fin d'adesso, ad una attiva, incalzante opera di propaganda: leggiamo e facciamo leggere il libretto... ed in modo speciale, divulgiamo nelle nostre chiese insegnando alle nostre popolazioni quell'entusiastico «Ave» del Perosi cantato a pieno coro, a voce di popolo, che, udendolo, vi farà fremere vi farà singhiozzare.....

In ultimo, due parole sul contenuto dell'opuscolo.

E' diviso in tre parti... o meglio in tre particelle *Verso Lourdes*. — *A Lourdes* — *Dopo Lourdes*. Nella I. a una breve locuzione del viaggio — nella II. a una più vasta narrazione dei quattro giorni di fermata in quel lembo di Paradiso — nella III. a un po' di tutto... impressioni, documenti, interviste... S'apre con una lettera — dedica alle L. L. Ecc. Mons. Arcivescovo nostro, Mons. Arcivescovo di Gorizia, e Mons. Vescovo di Portogruaro....

E adesso a voi!... Trecentomila friulani e trecentomila copie....

Arzan Augusto direttore responsabile Udine, tip. del «Crociato».

Alle ore 2 antim. d'oggi, dopo breve malattia, e ricevuto con edificante pietà e rassegnazione i conforti religiosi, rendeva l'anima a Dio

## Don Antonio Mainardis

### Cappellano di Sedegliano

I fratelli Pietro, Daniele Mainardis, i nipoti Domenico, Gio. Batta, Carlo Mainardis, Giuseppina Mainardis - Cecchini, Anna Mainardis - Dose danno il triste annuncio agli amici e conoscenti del caro estinto.

I funerali seguiranno mercoledì 3 alle ore 9 1/2.

Serve di partecipazione personale.

Sedegliano, li 2 novembre 1909.

Oggi alle ore 16.30 minuto dei conforti della religione spirava serenamente

## Pietro Della Savia

La moglie Angelina Pognici, i figli Albano, Giovanni e Rina, le sorelle Alba ed Elena Trevisan, il genero Tito Brida, e cognati, nipoti e parenti tutti partecipano la dolorosa perdita, pregando di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

I funerali avranno luogo in Percotto giovedì 4 corr. alle ore 9.30 e per espressa volontà scritta dell'estinto si prega a non inviare corone.

Percotto, 2 novembre 1908.

I medici suggeriscono l'uso della Emulsione SCOTT.

“In conformità a quanto hanno stabilito tanti miei colleghi, atteso che la Emulsione SCOTT mi ha corrisposto a meraviglia come ricostituente in genere e come medicamento quasi specifico nelle affezioni croniche o subcroniche

# bronco-polmonari

nella rachitide, nel infatismo, e nelle enteriti catarrali dei poppanti dopo il quinto mese.”

Dott. ARDUO POLACCO, Medico-Chirurgo Via M. D'Assegio No 11, Roma.

La Emulsione SCOTT è preferita perchè possiede elementi di cura superiori a quelli di ogni altra emulsione o preparazione similare.

# Emulsione Scott

Ogni bottiglia porta sulla fasciatura la marca (pescatore con un grosso merluzzo sul dorso) che garantisce l'autenticità del rimedio e quindi i suoi effetti salutari.

La Emulsione SCOTT trovasi in tutte le Farmacie.

Al grande emporio A. Manzoni e C. di Milano, chimici farmacisti, via S. Paolo 11, trovansi tutte le specialità medicinali, le profumerie, le acque minerali più rinomate, nonché i generi alimentari ed i liquori igienici delle migliori fabbriche italiane e straniere.

**PRIMARIA SARTORIA**  
**ALLA CITTÀ DI PARIGI**  
UDINE Via Savorgnana 5 - Telefono 3.68  
**MARTINI e VISENTIN**  
Tagliatori per Uomo e Signora  
**SPECIALITÀ ABITI NERI - COSTUMI SPORT**  
COSTUMI TAILLEURS PER SIGNORA  
**IMPERMEABILI INGLESI**  
Si assumono commissioni per abiti e paletò per ecclesiastici.

**ACHILLE BIANCHI**  
UDINE - 3 Via Mazzini 3 - UDINE

Deposito PIANOFORTI di Germania - Rappresentanza Orchestroni - Piani elettrici - Fabbricante Organi da Chiesa - Riparatore Harmoniums e Pianoforti.

**CASA DI SALUTE**  
del  
**Dott. ANTONIO CAVAZZERANI**  
per  
**CHIRURGIA - OSTETRICIA**  
**Malattie delle donne**  
Visite dalle 11 alle 14  
Gratuite per i poveri.  
UDINE - Via Prefettura - UDINE  
Telefono N. 309.

**Casa di assistenza Ostetrica**  
per gestanti e partorienti  
autorizzata con Decreto Prefettizio diretta dalla Levatrice signora **TERESA NODARI** con consulenza dei primari medici e specialisti della regione  
**PENSIONI e CURE FAMILIARI**  
— Massima segretezza —  
UDINE - Via Giovanni d'Udine 18 UDINE  
Telefono N. 324.

**CASA DI SALUTE**  
del Dott. **METULLIO COMINOTTI**  
— TOLMEZZO —  
per Chirurgia Generale  
Ostetrica — Ginecologia  
Locali di nuova ed apposita costruzione — Due sale d'operazione — Stanze di degenza da due a un letto — Bagni ad uso esclusivo dei degenti nella Casa — Riscaldamento a termosifone.  
Direttore Dott. M. Cominotti  
Segretario Rag. G. B. Caicitti

Premiata-Fabbrica stoffe e passamanterie  
**GIO. BATTÀ TRAPOLIN**  
successore **LORENZO RUBELLI**  
**VENEZIA**  
**STOFFE PER MOBILI E DA CHIESA**  
Soprarizzi, Velluti, Broccati, Damaschi, Lampassi ecc.  
**PASSAMANTERIE**  
**PARAMENTI SACRI**  
Piane, Pivati, Tunicelle, Veli Omeati, Coperte mortuarie, Stole, Baldacchini, Stendardi, Bantiere, Damaschi per colonne e padiglioni  
**VENDITA A PREZZI RIDOTTISSIMI E DI FABBRICA**  
Condizioni vantaggiose di pagamento. — Progetti e campioni a richiesta  
FABBRICA **VENEZIA** DEPOSITO E VENDITA  
Campo S. Vito 671.672 Calle della Bissa N. 5420  
Telefono N. 557. Telefono N. 557 d

Quale aperitivo e tonico preferite sempre  
**VAMARO**  
**DAF**  
Distilleria Agricola Friulana  
CANCIANI e CREMESE - UDINE

**Preparati di Pepsina**  
del Cav. Dott. **CARLO TOSI**  
premiati all'Espos. di Milano 1881 ed a quella di Sydney 1888 con Med. d'Oro

Le Pillole digerenti alla Pepsina Vegeto animale del Cav. Dott. Carlo Tosi, nelle quali alla Pepsina è associata la Diastasi ed il cui uso dal sig. Prof. Edoardo Bonardi, Medico primario dell'Ospedale Maggiore di Milano, fu dichiarato di sicuro giovamento, anche in caso di lunga ed ostinata malattia di stomaco, costituiscono il solo farmaco digestivo completo.

Le Pillole Lattifughe del Cav. Dott. Tosi, che il prof. Senatore Edoardo Porro, Direttore della R. Clinica Ostetrica di Milano, ha dichiarato essere "rimedio altrettanto efficace quanto inoffensivo, anche nei casi in cui la tensione del seno non può essere diminuita dagli altri rimedi, possono essere adoperate a scopo complementare lattifugo o semplicemente come "deregatore della secrezione latte; non contengono ioduro di potassio, e dispensano dal ricorrere a qualsiasi purga".

Ho trovato le efficacissime Pillole Lattifughe del Cav. Dott. Carlo Tosi che sempre e nel miglior modo mi hanno corrisposto, determinando in modo rapido ed innocuo la cessazione di secrezioni latte talora abbondantissime. Sono così lieto di aver trovato in tali pillole un pratico e sicuro lattifugo".

Dott. CARLO VALVASSORI PERONI  
Specialista per le malattie dei bambini, dirigente la Sezione malattie dei bambini all'Ambulatorio poliklinico di Milano ed alla P. I. Previdenza italiana.

Posso rispondere assai favorevolmente alla domanda circa l'uso delle Pillole Lattifughe dell'egregio Cav. Dott. Carlo Tosi, perché, tra gli altri casi, le ho adoperate due volte successivamente nella stessa persona e mi hanno corrisposto bene".

Dott. A. GIOIA  
Docente universitario di Ostetricia e Ginecologia.

**L. 1.50** la boccetta di 18 pillole lattifughe  
**L. 2** la boccetta di 24 pillole digerenti alla Pepsina vegeto animale

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta **A. MANZONI e C.** - Chim. farm. MILANO - ROMA - GENOVA  
Depositario inoltre della Pepsina estrattiva purissima del Cav. Dott. Carlo Tosi.

**DIFFIDA** Tutte le boccette di Pillole digerenti alla Pepsina Vegeto animale e di Pillole Lattifughe Cav. Dott. Carlo Tosi debbono portare sulla fascia esterna e sull'interna istruzione il nome dell'inventore Cav. Dott. Tosi e quello della Concessionaria esclusiva per la vendita DITTA A. MANZONI e C. e ciò per distinguere da altri preparati non muniti dei certificati esclusivi rilasciati da celebrità mediche a le Pillole del Cav. Dottor Carlo Tosi.

Deposito e vendita in tutte le primarie Farmacie del Regno. Le contraffazioni e le imitazioni saranno punite a sensi di legge.

La CURA più efficace per anemici, nervosi e deboli di stomaco è l'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo ricostituent

# INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigete esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI e C.**  
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI,  
 Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghetti 3 - BRESCIA,  
 Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 36 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LI-  
 VORNO, Via Vittorio Emanuele, 54 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò 14 - PARIGI,  
 Rue Perdonnet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

**PREZZO DELLE INSERZIONI:**  
 Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea  
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente  
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - Copia  
 del giornale L. 2 - la riga contata.

## ESANOFELE

(Formula dell'illustre Professor GUIDO BACCELLI)  
 rimedio sicuro contro l'infezione malarica



## FERRO-CHINA-BISLERI

tonico ricostituente del sangue

Felice Bisleri e C. - Milano.

## STITICHEZZA

e sue conseguenze: Imbarazzo di Stomaco, Digestioni difficili, Fiato cattivo, Bocca amara, Pesantezza di Testa, Emicranie, Facce congestionate, Ingorgi del Fegato, Acne, Eczemi, Foruncoli, Rossori, ecc. - Irritabilità del Carattere, Tristezza generale, Anemia, Appendicite, ecc.

Cura Razionale  
 Guarigione



a base di  
 Cascara Sagrada  
 e  
 Podofillina

Si trovano in tutte  
 le Farmacie d'Italia.

Prezzo: L. 1.50 il Flacone  
 di 25 granuli.

Preparati da E. DE MOURGUES, Farmacista a PARIGI.

Esigete: **GRAINS DE VALS**  
 sopra ogni pillola.

## IL FOSFO-STRICNO PEPTONE DEL LUPO

il più potente tonico stimolante

è stato adottato in tutte le primarie Case di salute, Ospedali e Manicomii, perchè giudicato uno specifico efficace davvero contro la

### NEURASTENIA

l'esaurimento nervoso, le paralisi, l'impotenza, le dispesie, l'inappetenza, ecc., dai più insigni Clinici e Psichiatri, quali i professori: *Morselli, Bianchi, Murro, Bacelli, Bonfigli, De Renzi, Toselli, Sciamanna, Vizioli, Giacchi, Ventra, Fede, Cantarano, Zuccarelli, Cacciapuoti*, ecc.  
 In MILANO presso A. MANZONI e C., depositari esclusivi; FARMACIA già MALDIFASSI (Palazzo della Borsa) ed in tutte le farmacie.

## I PIÙ ILLUSTRATI FINANZIERI DEL MONDO

sono concordi nel riconoscere che non esiste altro Prestito a Premi che come quello DELLA REPUBBLICA DI S. MARINO

ASSEGNI A

500.000 OBBLIGAZIONI  
 500.000 PREMI

DA LIRE UN MILIONE	1.000.000
» » CINQUECENTOMILA	500.000
» » DUECENTOMILA	200.000
» » CENTOMILA	100.000
» » VENTICINQUEMILA	25.000
» » VENTIMILA	20.000
» » QUINDICIMILA	15.000
» » DIECIMILA	10.000
» » CINQUEMILA	5.000
» » DUEMILACINQUECENTO	2.500
» » MILLE	1.000
» » CINQUECENTO	500
» » DUECENTOQUARANTA	250
» » DUECENTO	200
» » CENTOVENTICINQUE	125
» » CENTO	100

e rimborsati per l'importo complessivo di L. 20.495.000

VENTI MILIONI QUATTROCENTONOVANTACINQUEMILA

pagabili subito in contanti senza alcuna deduzione per tasse presenti o future.

Colla garanzia assoluta che ogni diecina di Obbligazioni deve vincere uno dei detti premi e nove rimborsi, e dieci Obbligazioni appartenenti a diecine diverse hanno assicurato dieci premi per il complessivo importo di L. 1.525.000 UN MILIONE CINQUECENTOVENTICINQUEMILA.

**CHE IL PIANO DEL PRESTITO INGEGNOSO - CHIARO SEMPLICE e NUOVISSIMO**

elimina la possibilità di qualsiasi dubbio o offre moltissime probabilità di diventare milionari in breve tempo, perchè entro il 1912, cioè nel periodo di soli cinque anni dalla sua creazione, estrae premi da L. 1.000.000 - 500.000 - 200.000 - 100.000 - 20.000 - 10.000 - 5.000 ecc. Che le Obbligazioni di questo Prestito non si devono confondere coi biglietti di Lotterie o Tombole che dopo aver partecipato a una sola estrazione con pochissime probabilità di vincita, perdono ogni valore e la somma sborsata diventa irrimediabilmente perduta.

Esse rappresentano un titolo di vero e proprio credito, sono sempre negoziabili come qualunque altro titolo di Stato e assicurano, in qualunque caso, utile non indifferente a tutti i possessori di diecine di Obbligazioni.

**GARANZIE** Rendita italiana consolidata 3,75 - 3,50 per cento ed altri titoli che sono pure dallo Stato garantiti, assicurano, non solo il completo e regolare servizio del Prestito, ma lasciano dopo pagati i rimborsi e i premi un'eccezionale di oltre 2.000.000 di lire.

La seconda Estrazione avrà luogo in Roma il 31 Dicembre 1909

Il completo Programma Ufficiale viene distribuito e spedito gratis e franco in tutto il mondo, dalle principali Banche, Casse di Risparmio, Banchieri e Cambiavalute che vendono le Obbligazioni a L. 28.50 e le diecine di Obbligazioni con premio garantito, oppure dieci Obbligazioni saltuarie che possono vincere Lire 1.525.000

Dieci Obbligazioni si possono pagare a rate al prezzo di L. 300 da versarsi L. 30 subito, contro consegna del certificato al portatore, avente i numeri che danno diritto di concorrere per intero a tutti i premi e rimborsi che si devono sorteggiare nell'Estrazione del 31 Dicembre 1909, e la rimanenza a rate mensili di L. 30.

Si raccomanda di sollecitare le richieste perchè poche Obbligazioni e Diecine di Obbligazioni rimangono disponibili.

Le ordinazioni si eseguono prontamente, anche per pagamento contro Assegno.

A cura del Governo il Bollettino Ufficiale delle Estrazioni viene spedito gratis e franco a tutti i possessori di Obbligazioni.

Per l'acquisto delle Obbligazioni e delle Diecine di Obbligazioni rivolgersi in GENOVA alla BANCA CASARETO - assuntrice del Prestito - e alla BANCA RUSSA per il Commercio Estero.

In UDINE: Banca di Udine, Banca Cooperativa Cattolica, Lotti e Miani, Ellero Alessandro, Giulio Aboisio.

## Avvisi Economici 5 Centesimi per parola

Annunzi vari

MESCOLANDO al Caffè un poco di Rhum stravecchio vero della Giamaica, all'ananas, della casa Hoeniger di Amburgo, si ottiene una bibita oltre ogni dire corroborante. L. 5-50 alla bottiglia. Vendita da A. Manzoni e C., Milano, Via S. Paolo 11.

**TOSSI**  
 i Raucedini - Raffreddori - Pertossi - Costipazioni - Abbassamento di voce ecc.  
**PASTIGLIE alla CODEINA**  
 del Dottor BECHER

Da non confondersi con le numerose contraffazioni molto volte dannose alla salute.  
 Su ogni scatola deve apparire la Marchia di Fabbrica (vedi incisione qui sotto).  
 Gradovolissimo al palato e di effetto pronto e sicuro.  
 Scatola gr. L. 1.50 cad. - Scatola picc. L. 1 cad.  
 Milioni di scatole vendute in 45 anni di consumo in tutte le parti del mondo. - Si spediscono ovunque contro assegno o verso rimessa di vaglia postale, coll'aggiunta di cent. 25 per l'affrancio, e.

VENDETTA ESCLUSIVA  
**A. MANZONI e C.**  
 MILANO - ROMA - GENOVA  
 ed in tutte le farmacie.

Specialità del Premiato Laboratorio Chimico-Farmacaceutico Pacelli  
**LIVORNO**

**Capelli Belli** ondulati, lucidi, avvenenti, si ottengono con la POMATA PACELLI, che rinforza il bulbo capillare e li fa crescere folti e vigorosi. - Vasetto L. 0.70 (con capsula L. 0.80) per posta 0.85 e 0.95.

**PASTIGLIE PACELLI** (Pettorali-Inalatrici). Uniche nel suo genere, guariscono la tosse, l'asma, il catarro bronco-polmonare. Tengono lo spurgo, profumano l'alto con una sensazione piacevole per tutto l'apparato respiratorio, che si disinfetta. Impediscono la fermentazione dello stomaco, aiutando la digestione. - Scatola grande L. 1.50, per posta dovunque L. 1.65.

Vendute in tutte le Farmacie e nella Farmacia PACELLI - Corso Umberto, n. 51, Livorno. - In Udine presso le farmacie Conelli, Comensutti e Marinetti di Verzone.

## ACQUA SALSO-BROMO-JODICA

delle rinomate Terme di Salice  
 (presso Voghera)

per bagni indicati a domicilio  
**L. 4 all'Ett. in damigiane da circa litri 50 cadauna**  
 (per spedizioni fuori di Milano, spese di porto in più)

Le damigiane vengono fatturate a parte in ragione di L. 5 cad. e rimborsate allo stesso prezzo purchè restituite in buon stato.

Rivolgere le richieste alla

**Ditta A. MANZONI e C., Milano S. Paolo, 11**  
 Depositaria Generale (Telefono N. 1437)

**AVVERTENZA IMPORTANTE.** - L'acqua di Salice per bibita non si trova più in commercio. Domandare a tale scopo l'acqua **Salsojodica di Sales** che si vende in tutte le farmacie a lire una la bottiglia.

Il telefono dell'Ufficio Pubblicità A. Manzoni e C.  
 porta il numero 273

## Nuova Invenzione



E' della nota CASA ACHILLE BANFI di Milano una studiata applicazione delle sostanze amido glutine in modo da rendere le calzature morbide, lucide, brillanti, durevoli. - Meraviglioso. - Provatelo.

Si vende da per tutto.

**AMIDO BANFI**  
 MARCA GALLO - Mondiale - Sifra a lucido  
 Conserva la Blancheria  
**SAPONE BANFI**  
 INSUPERABILE  
 rende la pelle BIANCA, MORBIDA  
 fa sparire RUGHE, MACCHIE, ROSSORI

## PER I NOSTRI FIGLI

Il Fosfato liquido di ferro e calcio Pulzoni somministrato ai bambini ne facilita la dentizione che si compie senza fatica ed inconvenienti.

Il Fosfato liquido di ferro e calcio Pulzoni serve a rinforzare e rendere normali le ossa dei bambini alla Rachitide così pure dà vigore ed attività agli adolescenti gracili, linfatici e quelli indeboliti per una crescita troppo rapida e precoce.

Il Fosfato liquido di ferro e calcio Pulzoni permette inoltre alle giovinette di raggiungere e superare il periodo di formazione che è sempre accompagnato da anemia, debolezza, languori.

Costa L. 1.25 la bottiglia - Franco per posta L. 2

Concessionari A. MANZONI e C. - Milano-Roma-Genova

Usate l'Acqua Chinina Manzoni